

# Elena Maggi nuovo ds del Bogliasco

9 Settembre 2019



Elena Maggi dice basta. E questa volta lo fa sul serio.

Dopo aver negli anni passati fatto balenare a più riprese l'intenzione di dare l'addio alla pallanuoto giocata, ora una delle atlete più vincenti della nostra waterpolo in rosa ha deciso di mettere un punto alla sua carriera.

L'obiettivo di allargare la famiglia messa su da qualche anno con il suo Andrea è risultato più forte del desiderio di provare ad arricchire una bacheca incredibile nella quale trovano spazio scudetti, coppe Italia, una Coppa dei Campioni e una Len, oltre a decine di gettoni di presenza in nazionale. "Stavolta ho deciso davvero – ammette l'ormai ex attaccante del Bogliasco – è giunta l'ora di concentrarsi su altri obiettivi. Ho avuto una grande carriera e sono contenta per ciò che sono riuscita a raccogliere. Se mi guardo indietro mi rendo conto di aver raggiunto quasi tutti quei traguardi che all'inizio della carriera rappresentavano i sogni che mi hanno spinto a scendere in acqua. Poi è chiaro che ogni atleta, quando si tirano le somme, qualche rammarico ce l'ha sempre. Pensi alla vittoria sfuggita per un pelo o alla delusione provata per qualcosa che non è andata come speravi. Ma questo fa parte del gioco e nel complesso posso ritenermi più che

soddisfatta di quanto ho raccolto in questi fantastici anni”.

L'addio all'agonismo non coinciderà però con l'abbandono a quell'acqua clorata che da quando aveva appena due anni ha sempre rappresentato il suo elemento naturale. Per Elena si sta aprendo la possibilità di scrivere una nuova pagina del proprio romanzo personale, restando a bordo di quella vasca che l'ha vista protagonista per quasi due decenni col ruolo di direttore sportivo del Bogliasco femminile: “E' un incarico di grande prestigio che ho accettato molto volentieri, anche perchè mi aspetto molto da questa mia nuova avventura. Avrò la fortuna di poter aiutare quelle che fino a qualche settimana fa sono state le mie compagne di squadra e di sicuro il grande rapporto che ho con loro mi sarà di enorme aiuto. D'altronde se ho accettato di ricoprire questo incarico e anche perché non sopportavo l'idea di staccarmi definitivamente da questo straordinario gruppo di amiche di cui ritengo di fare ancora parte e con il quale sono convinta di potermi togliere molte altre soddisfazioni”.

Nella stagione che aprirà ufficialmente i battenti a fine mese con la prima fase di Coppa Italia, Maggi diverrà quindi il braccio destro di Mario Sinatra, il mentore con cui ha condiviso i maggiori successi di una carriera giunta al suo capitolo finale. O forse no. A 28 anni ancora da compiere l'ipotesi di tornare a nuotare dietro ad un pallone, magari tra qualche tempo, non è poi del tutto da escludere: “Vedremo – si lascia scappare Elena – non poniamo limiti al destino...”. Per il momento tuttavia la sua attenzione è rivolta solo ad un obiettivo: contribuire all'ennesima stagione sorprendente del Bogliasco. Portando in dote un po' di quella grinta che ha rappresentato il marchio di fabbrica di un percorso agonistico invidiabile.

Bogliasco 1951